



Istituto Comprensivo di Ospitaletto

Via Zanardelli, 13/B - 25035 Ospitaletto (BS)

Tel. 030 640120 - www.icospitaletto.gov.it

Email uffici segreteria@icospitaletto.gov.it - PEC BSIC827009@pec.istruzione.it
cod. meccanografico BSIC827009 - CF 98093120172 - cod. univoco ufficio UFS20G

Piano dell'Offerta Formativa

Anno Scolastico 2018/2019



PREMESSA – IL MANDATO DELL'ISTITUTO

*"Ci troviamo in un momento critico della storia della Terra,
un periodo in cui l'umanità deve scegliere il suo futuro..."*

(dalla Carta della Terra, Preambolo)

L'Istituto Comprensivo di Ospitaletto propone un'Offerta formativa fondata su:

- **centralità dell'alunno** nella sua totalità (dimensione cognitiva, metacognitiva, affettiva e relazionale)
 - formazione dell'identità, consolidamento dell'autostima e sviluppo del pensiero critico
 - consapevolezza e gestione positiva di emozioni e sentimenti
 - sviluppo di valori quali condivisione, responsabilità, rispetto dell'ambiente e delle diversità;
 - centralità del soggetto nell'apprendimento;
 - crescita culturale e personale di ciascun alunno;
 - sviluppo di abilità sociali e comportamenti fondati sul rispetto delle regole e delle persone;
 - valorizzazione delle differenze culturali e linguistiche come opportunità di reciproco arricchimento;
 - potenziamento del percorso di ognuno per favorire le eccellenze

- **risposta ai bisogni formativi e alle richieste di una realtà territoriale in continua evoluzione**
 - rispetto dell'eterogeneità del contesto culturale e sociale
 - progettazione di percorsi formativi di continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado;
 - raccordo con il territorio e le sue risorse;
 - valorizzazione del rapporto educativo scuola-famiglia;
 - condivisione del progetto educativo con le famiglie.

- **apertura al dialogo, alla sperimentazione e alla ricerca**
 - educazione all'acquisizione di abilità strumentali;
 - formazione all'apprendimento di saperi, di conoscenze di base e di un metodo di studio autonomo;

- sviluppo di capacità creative e progettuali (imparare ad imparare, a creare sapere, ad acquisire conoscenze, abilità e competenze);
- preparazione all'utilizzo in modo critico di nuovi strumenti di conoscenza, espressione e comunicazione offerti dal mondo che cambia;
- **continuo confronto, collaborazione e fiducia con gli attori e i destinatari del Progetto Educativo**

RIFERIMENTI CULTURALI

Nella realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, la scuola si ispira alla **Carta della Terra** che racchiude al proprio interno, i riferimenti per "vivere bene" sulla Terra, considerata come la Nostra casa.

I principi di riferimento sono:

- Rispetto e attenzione per la comunità della vita
- Integrità ecologica
- Giustizia economica e sociale
- Democrazia, non violenza e pace

Da ciò deriva la scelta di un'**educazione sostenibile** che si realizza attraverso interventi fondati sul rispetto e sulla cura della comunità della vita, sulla gestione responsabile di risorse e beni ambientali, sulla testimonianza diretta dei valori della democrazia, della pace e della giustizia.

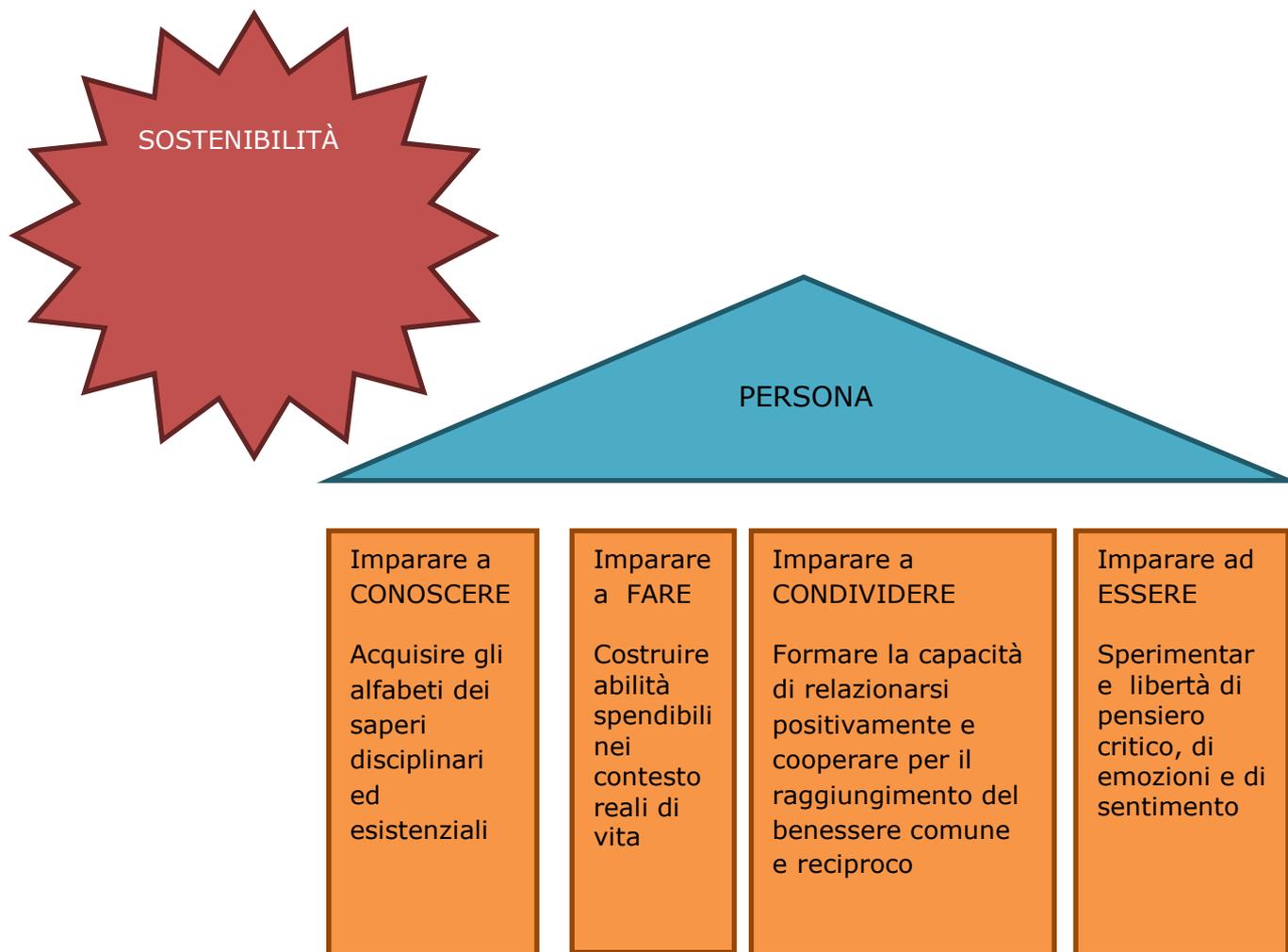
RIFERIMENTI NORMATIVI

I documenti che hanno ispirato il nostro agire sono:

- Carta Internazionale dei diritti dell'uomo (art.26)
- Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo
- Diritti naturali dei bambini e delle bambine (R. Zavallotti)
- Convenzione ONU sui diritti dei disabili (art. 24)
- Costituzione italiana (art. 9-33-34)
- Regolamento Autonomia Scolastica (DPR 275/99)
- Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione Europea 2006)
- Indicazioni nazionali 2012

RIFERIMENTI PEDAGOGICI

I riferimenti pedagogici utilizzati sono il paradigma ecologico, quello umanistico e costruttivistico. In modo particolare è stato dato spazio alla visione sistemica della persona con un'attenzione all'interdipendenza ed alla cooperazione, privilegiando la costruzione di opportunità formative orientate all'essere. Le proposte didattiche tengono conto degli stili di apprendimento ed insegnamento con una ricerca costante di rendere l'apprendimento significativo per tutti e per ognuno.



(I Pilastri di Delors)

OBIETTIVI EDUCATIVI

Ogni bambino ed ogni ragazzo deve poter maturare la propria identità personale sotto il profilo cognitivo, metacognitivo ed affettivo relazionale. Ciò richiede e sollecita la crescita nella persona dei necessari atteggiamenti di sicurezza, fiducia in sé e nelle proprie potenzialità, motivazione alla curiosità, insieme alla capacità di imparare a vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi.

Il nostro Istituto si pone quindi quali obiettivi educativi di un'educazione sostenibile:

AUTONOMIA

Essere autonomi vuol dire possedere la capacità di pensare ed agire liberamente e consapevolmente.

Compito della scuola è sostenere l'alunno nel non facile percorso di progressiva conquista dell'autonomia di giudizio, di scelta, di assunzione di impegni, di perseveranza nella realizzazione di un compito.

ACCOGLIENZA E RELAZIONE

Socializzare vuol dire essere in grado di instaurare relazioni interpersonali positive con adulti e coetanei. Questo richiede il superamento dell'egocentrismo oltre che una capacità introspettiva che guidi il riconoscimento delle proprie emozioni e delle proprie strategie relazionali. E' necessario che nel progressivo processo di strutturazione di un senso etico, il bambino e il ragazzo sperimenti l'interiorizzazione di norme che consentano la vita di gruppo

APPRENDIMENTO

L'energia dell'apprendimento permette di affrontare le sempre nuove sfide che la vita reale ci pone. Offrire delle solide basi culturali e alfabeti disciplinari diventa quindi imprescindibile per imparare ad imparare ed offrire l'opportunità di continuare ad imparare nell'ottica di un apprendimento permanente.

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

Il territorio del Comune di Ospitaletto (prov. di Brescia), collocato nell'alta Pianura Padana occidentale, a circa 11 km dalla città capoluogo, si estende su una superficie di kmq. 8,49.

Confina con i Comuni di Castegnato ad Est, Passirano a Nord, Cazzago S.M. ad Ovest e Travagliato a Sud.

Sotto il profilo urbanistico, si presenta oggi fortemente urbanizzato, con conseguente riduzione del territorio propriamente agricolo.

Negli ultimi vent'anni si è assistito ad un miglioramento della condizione sociale dei residenti grazie ad un forte incremento dell'attività produttiva, che localmente si è sviluppata con piccole e medie aziende industriali, artigianali e commerciali, soprattutto lungo l'asse Brescia – Milano.

L'autostrada Milano – Venezia a Nord, la ferrovia a Sud e la S.P.19 ad Ovest delimitano anche formalmente, con una sorta di recinto infrastrutturale, un'area densamente abitata che ha saputo cogliere le opportunità logistiche ad essa connesse, raggiungendo un alto livello di competitività economica nell'area provinciale, seppure a discapito di altre qualità di tipo estetico ed ambientale.

Ospitaletto, attivo comune della provincia bresciana, ha registrato una considerevole espansione demografica.

Si è avuto anche un forte flusso migratorio, sia da parte di cittadini stranieri che di connazionali provenienti principalmente dal Sud, fenomeno che, se da un lato dimostra una buona vivacità socio – economica, dall'altro pone richieste di attenzione e di integrazione sempre più appropriate ed urgenti, soprattutto relativamente alle persone appartenenti ad altre etnie.

L'agricoltura, in passato attività primaria, ha un ruolo modesto sia dal punto di vista produttivo che da quello ambientale.

Nel settore secondario, Ospitaletto ha segnato incrementi significativi nel ramo manifatturiero, nell'industria metallurgica e nell'edilizia.

Il terziario è un altro dei settori in espansione con istituti di credito, assicurazioni, servizi alle imprese e di trasporto, pubblica amministrazione.

Nell'ultimo decennio il territorio di Ospitaletto ha subito un forte incremento demografico ed urbanistico che ha modificato sensibilmente il tessuto sociale. La popolazione residente al 2015 è di oltre 14.000 unità, ripartite in quasi 6.000 nuclei familiari. Durante gli ultimi anni si è verificato un forte flusso migratorio, sia da parte di cittadini extracomunitari, sia di connazionali provenienti da diverse località d'Italia.

Tutto ciò ci pone nelle condizioni di rispondere adeguatamente alle richieste di accoglienza, rispetto, attenzione ed integrazione verso un'utenza sempre più eterogenea. Inoltre, l'attuale situazione economica, che ha investito l'intero territorio nazionale e che si ripercuote a livello locale, crea nuovi contesti di disagio sociale. L'intera rete educativa e formativa è chiamata ad operare un vero e proprio ripensamento nelle coscienze, nei ruoli e nelle azioni perseverando verso un obiettivo comune, condividendo patti di corresponsabilità fra i vari attori.

CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO

L'Istituto è composto da quattro plessi: due scuole dell'Infanzia, una scuola Primaria, una scuola Secondaria. Da diversi anni è attiva anche una sezione Primavera.

	alunni	classi
Scuola dell'Infanzia Via IV Novembre	137	5
Scuola dell'Infanzia Via Serlini	192	7
Scuola Primaria Angelo Canossi	809	35
Scuola Secondaria di I grado Domenico Ghidoni	415	18
TOTALE	1.553	65

LE LINEE GUIDA

La scuola per il triennio 2016-19 si è posta alcune linee guida per lo sviluppo del servizio:

1. Identità di istituto armonica e condivisa

L'Istituto, che si offre come realtà formativa significativa e prioritaria sul territorio, si adopera da tempo per interagire con l'utenza, le famiglie, le realtà associative e culturali territoriali sintonizzando le proposte formative tra loro e offrendo un'articolazione graduale e sostenibile degli interventi educativi e didattici.

2. Utilizzo mirato delle risorse umane e strumentazione

L'Istituto si propone lo sviluppo di condizioni (logistiche, organizzative, di sicurezza e relazionali) adeguate a supportare la presenza del personale in servizio in modo continuativo e ricorsivo negli anni per garantire all'utenza lo sviluppo di un percorso didattico strutturato e solido. Con il tempo si è consolidato un utilizzo oculato e funzionale delle risorse umane, in particolar modo dell'organico di potenziamento (ampliamento dell'offerta formativa) e delle competenze specifiche di cui la scuola dispone. E' stata messa in campo un'azione ricorsiva di adeguamento ed implementazione della strumentazione tecnologica ed informatica di base per favorire il diffondersi dell'innovazione didattica e sperimentazione.

3. Molteplicità di opportunità formative

A partire dalla scuola dell'Infanzia, l'Istituto propone una variegata offerta formativa e di tempi scuola per poter intercettare le esigenze logistiche e formative di tutti gli studenti e delle loro famiglie. Alla scuola secondaria, dove il modello organizzativo è pressoché unico vengono realizzate alcune proposte in orario extrascolastico facoltative.

La scuola altresì attua attività che tengono conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni e collabora al progetto N1DM per garantire supporto nelle situazioni di difficoltà scolastica.

E' attivo un servizio di sportello psicologico per gli alunni della Scuola Secondaria.

4. *Promozione di benessere e sicurezza*

L'attenzione e la cura degli ambienti, così come l'ampliamento didattico per quanto riguarda l'educazione alla salute, all'affettività ed alla sicurezza è un cardine nello sviluppo dell'educazione sostenibile dell'Istituto.

5. *Partecipazione e trasparenza*

L'Istituto considera la trasparenza nei rapporti (amministrativi, organizzativi e relazionali) interni e con l'utenza quale condizione fondamentale per favorire la partecipazione democratica alla gestione sociale della scuola. Sostiene e supporta ogni forma di partecipazione condivisa al Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto stesso.

LE SCELTE EDUCATIVE

Ogni attività didattica viene affrontata avendo cura di favorire:

- **INCLUSIONE**

"L'inclusione indica un processo a doppio senso e l'attitudine delle persone a vivere insieme, nel pieno rispetto della dignità individuale, del bene comune, del pluralismo e della diversità, della non violenza e della solidarietà, nonché la loro capacità di partecipare alla vita sociale, culturale, economica e politica."
(*Vivere insieme in pari dignità. Libro bianco sul dialogo interculturale, Consiglio d'Europa, maggio 2008*)

- **INTERCULTURA**

"...la diversità forma un ricco arazzo. Tutti i fili hanno uguale valore indipendentemente dal loro colore, hanno uguale importanza indipendentemente dalla loro trama ..." (Maya Angelou)

- **RAPPORTO SCUOLA – TERRITORIO**

"La scuola stessa diventa una forma di vita sociale, una comunità in miniatura, una comunità che ha un'interazione continua con altre occasioni di esperienza associata al di fuori delle mura della scuola" (John Dewey, *Democrazia e educazione*)

- **ESPERIENZA**

"La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa. A riguardo, possono offrire contributi molto importanti – con riferimento a tutti gli assi culturali – metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza."

(DM 22 agosto 2007, Documento tecnico allegato al Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione)

- **RELAZIONI**

"La comunità nasce a queste due condizioni: la prima è che gli uomini siano in relazione vivente con un centro vivente (lo spirito) e in una loro reciproca relazione vivente; la seconda che la relazione vivente comprenda in sentimenti ma non derivi da essi, poiché il vero operatore è il solo centro vivente."(Martin Buber)

LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

La progettazione didattico – educativa assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico, un compito per l'Amministrazione allo scopo di assicurare interventi mirati, organici e regolari, un diritto – dovere per il docente.

Ogni docente nella progettazione tiene conto dei riferimenti definiti a livello Istituzionale e che si declinano in forma gerarchica secondo il seguente prospetto:

COMPETENZE EUROPEE

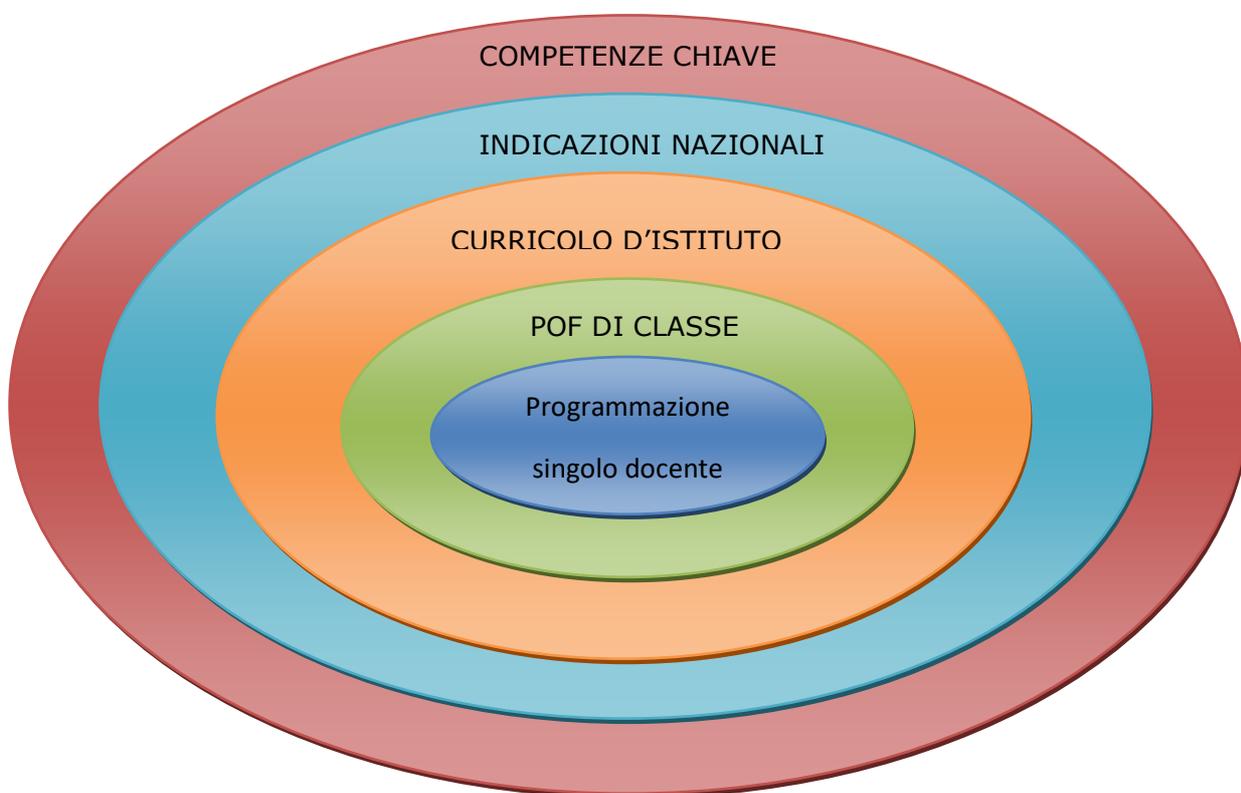
Alla base dell'intera progettazione didattica ci sono le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Esse dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Si riferiscono, dunque, a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:

- la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);
- la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale);
- la capacità di inserimento professionale (capitale umano).

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il DM 139/07 individua le competenze necessarie alla formazione del cittadino (obbligo di istruzione):

- imparare ad imparare
- progettare e sperimentare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- interpretare l'informazione



INDICAZIONI NAZIONALI

La progettazione di Istituto fa riferimento alle Indicazioni Ministeriali, che pongono la persona al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. *"La scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti. Si tratta di elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare"*. Il progetto educativo del nostro Istituto mira, quindi alla costruzione di una cittadinanza attiva, e alla formazione di cittadini consapevoli e autonomi nelle proprie scelte, capaci di valorizzare le diverse identità e radici culturali di ognuno.

CURRICOLO D'ISTITUTO

"Il curriculum d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto". I docenti in riferimento ad esso pianificano la propria progettazione e le scelte di tipo formativo-organizzativo, in base alle esigenze e ai bisogni specifici delle sezioni, delle interclassi/consigli di classe.

PROGETTAZIONE DEL SINGOLO DOCENTE

I team delle singole classi elaborano il POF di classe nel quale delineano le linee progettuali e le attività pianificate, partendo dall'analisi della situazione di classe e dai suoi bisogni.

I PROGETTI D'ISTITUTO

Oltre alla progettazione curricolare, i Progetti di ampliamento contraddistinguono l'identità dell'Istituto. I progetti sono stati pensati per garantire l'espressione di tutte le aree di competenze chiave dell'apprendimento.

Le proposte sono quindi trasversali all'intero Istituto, realizzate per garantire la continuità formativa o per rispondere, ovviamente con modalità diverse, allo stesso tipo di bisogno formativo; L'attenzione alle peculiarità della fase di sviluppo evolutivo del bambino contraddistingue proposte che specificamente si realizzano per ordine di scuola o per fascia di classi.

Ogni progetto è proposto ed approvato dal Collegio dei Docenti e il gruppo docente interessato ne cura stesura, attuazione e verifica.

Per ciascun progetto è prevista la figura di un docente coordinatore cui far riferimento.

Aree progettuali	Progetti	Plessi coinvolti
Competenze in Madrelingua – Lingua italiana		
<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo della lingua italiana quale strumento di comunicazione • Promuovere lo sviluppo della lingua italiana quale strumento di sviluppo di pensiero • Promuovere lo sviluppo della lingua italiana quale veicolo per lo studio delle altre discipline • Promuovere corsi di prima e seconda alfabetizzazione in orario scolastico ed extrascolastico • Promuovere la lettura e la scrittura quali strategie per conoscersi e conoscere • Utilizzare la biblioteca comunale e partecipare alle iniziative da essa promosse • Attraverso accordi e convenzioni con enti diversi promuovere percorsi specifici per l'apprendimento e l'integrazione di famiglie e studenti stranieri • Accogliere famiglie straniere con l'impiego di risorse interne ed il sostegno di mediatori linguistico-culturali 	<p>Progetto lettura</p> <p>Parole in gioco</p> <p>Non 1 di meno</p> <p>Alfabetizzazione stranieri</p>	<p>Infanzia Primaria Secondaria</p> <p>Infanzia</p> <p>Primaria Secondaria</p> <p>Infanzia Primaria Secondaria</p>

Competenze in Lingue straniere		
<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere elementi base di una lingua comunitaria • Incontrare la lingua di studio attraverso esperienze dal vivo • Utilizzare la lingua straniera per veicolare un apprendimento disciplinare • Incontrare dimensioni culturali altre e comprenderne la storia e il significato • Implementare strumenti, materiali e sussidi per l'apprendimento della lingua straniera 	<p>Hocus and Lotus</p> <p>Madrelingua inglese</p> <p>Madrelingua francese</p> <p>CLIL</p>	<p>Infanzia</p> <p>Primaria Secondaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p>
Competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche		
<ul style="list-style-type: none"> • Implementare l'uso dei laboratori scientifico-matematici • Sostenere pratiche educative volte alla sostenibilità ambientale (raccolta differenziata, cura dell'ambiente, riciclo, ...) • Conoscere realtà locali che si occupano di lavori in ambito ambientale e scientifico • Sostenere la progettualità tecnologica 	<p>Conosco il mondo</p> <p>Il mio mondo (Festa dell'albero, puliamo il mondo, raccolta differenziata, AOB2 – cogeme)</p>	<p>Infanzia</p> <p>Primaria</p>
Competenze digitali		
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare abilità computazionali • Sostenere lo sviluppo di un pensiero critico nell'utilizzo dei social network • Implementare la strumentazione informatica • Garantire la manutenzione della strumentazione informatica 	<p>Navigatori in erba</p> <p>Social network</p>	<p>Infanzia</p> <p>Secondaria</p>
Competenza imparare ad imparare		
<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo di pensiero critico • Sviluppare una pluralità di punti di vista • Favorire l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento (Screening) • Favorire la presa di consapevolezza circa il proprio stile di apprendimento • Costruire e consolidare un proprio metodo di studio personale • Favorire l'apprendimento cooperativo • Sostenere i passaggi tra ordini di scuola • Accompagnare gli studenti e le famiglie durante il percorso formativo e la scelta della scuola superiore; 	<p>Volta la carta (pensiero critico)</p> <p>Screening dislessia-discalculia</p> <p>Metodo di studio</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Continuità</p> <p>Orientamento</p>	<p>Infanzia</p> <p>Primaria</p> <p>Primaria</p> <p>Primaria</p> <p>Infanzia Primaria Secondaria</p>

<ul style="list-style-type: none"> Promuovere lo star bene degli studenti attraverso incontri, esperienze e percorsi di educazione alla salute; 		Secondaria
Competenze sociali e civiche		
<ul style="list-style-type: none"> Accompagnare l'inserimento degli alunni nell'ordine scolastico di appartenenza Costruire un clima di lavoro positivo Riflettere sulla necessità di una corresponsabilità civica Partecipare alle iniziative proposte dalle realtà territoriali istituzionali Sperimentare una cittadinanza attiva Favorire la riflessione sul rispetto di ogni essere umano 	<p>Accoglienza</p> <p>Cittadino di domani</p> <p>Progetto ragazzi 3.0</p> <p>Io nel mio tempo (memoria, vittime della strada, contro la violenza contro le donne)</p>	<p>Infanzia Primaria Secondaria</p> <p>Infanzia</p> <p>Primaria</p> <p>Secondaria</p>
Spirito di Iniziativa e Imprenditorialità		
<ul style="list-style-type: none"> Offrire opportunità protette di sperimentarsi in autonomia (di pianificazione, operativa, organizzativa, etc.) Supportare il processo che porta all'autonomia di pensiero e riflessiva Costruire occasioni esperienziali legate al contesto territoriale 	<p>Aiutami a fare da solo</p> <p>Sportello psicologico alunni</p>	<p>Infanzia Primaria Secondaria</p> <p>Secondaria</p>
Consapevolezza ed espressione culturale		
<ul style="list-style-type: none"> Promuovere esperienze musicali/artistiche anche con l'utilizzo di risorse esterne in accordo con Enti ed Associazioni del territorio; Fruire di esperienze che utilizzino linguaggi diversi Offrire progetti integrativi all'orario curricolare Conoscere diversi sport attraverso convenzioni e accordi con società operanti nel territorio Abituare gli alunni alla competizione corretta attraverso adesione alle gare di rete Implementare i materiali e i sussidi per i laboratori (in particolare per la scuola secondaria di primo grado mantenimento e miglioramento dei laboratori di arte, tecnologia e musica) Sostenere lo sviluppo di una consapevolezza affettiva, relazionale e sociale 	<p>Feste e tradizioni</p> <p>Attività sportive</p> <p>Attività teatrali</p> <p>Attività musicali</p> <p>Educazione all'affettività</p> <p>Progetto postura</p>	<p>Infanzia</p> <p>Primaria Secondaria</p> <p>Primaria Secondaria</p> <p>Primaria Secondaria</p> <p>Primaria Secondaria</p> <p>Secondaria</p>

LE SCELTE ORGANIZZATIVE

“Le nostre sfide ambientali, economiche, politiche, sociali e spirituali sono interconnesse e insieme possiamo costruire soluzioni inclusive”

(dalla Carta della Terra, *Preambolo*)

FORMAZIONE CLASSI

La formazione delle classi è affidata al lavoro di un'apposita Commissione, composta da insegnanti nominati dal Collegio dei Docenti, che si avvale della collaborazione degli insegnanti delle classi in uscita del ciclo precedente.

I criteri di formazione delle classi prime, del passaggio delle informazioni sui singoli alunni al momento dell'iscrizione al ciclo scolastico successivo, le attività di raccordo da attuare per favorire l'ingresso degli alunni alla scuola dell'Istituto Comprensivo che li accoglierà, sono regolamentati da un Protocollo d'Intesa tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria per quanto riguarda le future classi di prima elementare e tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado per quanto riguarda le future classi di prima media.

A tal fine si analizzeranno accuratamente:

- Livello cognitivo di partenza, sulla base di informazioni fornite dalla scuola precedente
- Dinamiche relazionali
- Motivazione allo studio
- Situazioni problematiche o a rischio.

I criteri di formazione delle classi prime, stabiliti dal Collegio dei Docenti e approvati dal Consiglio di Istituto, sono i seguenti:

- Eterogeneità interna alle classi, tale da rispecchiare la molteplicità socio – culturale
- Omogeneità tra le classi
- Proporzione tra maschi e femmine
- Proporzione tra alunni provenienti dalla Scuola dell'Infanzia Statale e alunni provenienti dalla Scuola dell'Infanzia Comunale

L'assegnazione dei gruppi classi alle sezioni viene fatta ad estrazione.

INSERIMENTI ALUNNI IN CORSO D'ANNO

Qualora un alunno venga iscritto ad anno scolastico già iniziato, l'assegnazione alla rispettiva sezione di Scuola dell'Infanzia, classe di Scuola Primaria oppure di Scuola Secondaria di primo grado verrà effettuata dal Dirigente Scolastico o da un insegnante da questi delegato, nel rispetto dei seguenti criteri:

- Analisi delle sezioni o delle classi della fascia che accoglierà l'alunno, relativamente a:
 - Numero degli alunni iscritti
 - Situazioni particolari (alunni disabili, stranieri, problematiche legate a svantaggio)
 - Bisogni
 - Progetti in corso di attuazione.
- Analisi delle competenze e delle abilità dell'alunno, sia a livello cognitivo che relazionale da effettuarsi all'atto dell'iscrizione o nei giorni immediatamente successivi mediante colloquio dei genitori con i docenti responsabili e/o attraverso valutazione degli apprendimenti

FREQUENZA ed OBBLIGO SCOLASTICO

L'Istituto offre una pluralità di soluzioni organizzative di tempo scuola per intercettare le esigenze degli studenti.

Vengono stipulate convenzioni con ATS, Enti locali, associazioni ed organizzazioni presenti sul territorio per garantire una eventuale assistenza psicologica a soggetti in difficoltà ed assistenza igienico – sanitaria agli alunni.

La scuola attua attività volte al recupero e all'integrazione di quanti incontrino difficoltà di ordine cognitivo e / o relazionale, attraverso modalità decise dai docenti a livello collegiale. Sono stati pianificati e realizzati, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, provvedimenti atti ad eliminare eventuali barriere architettoniche.

L'Istituto si impegna a prevenire e controllare l'evasione e la dispersione scolastica.

CONTINUITÀ

L'unità della persona costituisce il primo e fondamentale elemento di continuità a cui l'Istituzione scolastica deve riferirsi;

Per garantire la realizzazione della continuità tra le nostre tre Scuole, i rispettivi Collegi Docenti hanno discusso ed approvato i seguenti documenti:

- **Protocollo di Attuazione della Continuità Educativa e Didattica** tra la Scuola dell'Infanzia Statale "G. Tovini" , la Scuola dell'Infanzia Comunale "V. Chizzolini" e la Scuola Primaria "A. Canossi" di Ospitaletto

prevede:

- colloqui con le insegnanti delle Scuole dell'Infanzia per il passaggio di informazioni e la lettura il più chiara possibile delle valutazioni contenute nel fascicolo personale di ciascun alunno;
- compilazione del fascicolo personale;
- familiarizzazione con l'ambiente della Scuola Primaria (raccordo anni - ponte);
- procedure per la formazione di classi il più possibile eterogenee per abilità, dove gli alunni possano continuare il percorso formativo iniziato alla Scuola dell'Infanzia.

Si realizzano attività di raccordo con l'obiettivo di conoscere le attività e gli ambienti della Scuola Primaria in vista dell'iscrizione alla classe prima.

attività di accoglienza da realizzare il primo giorno di scuola per gli alunni delle classi prime

Arrivo di un invito rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia da parte dei bambini della classe 1[^] della Scuola Primaria

Incontro, presso la Scuola Primaria, tra gli alunni di prima e gli alunni dell'ultimo anno delle Scuole dell'Infanzia con visita agli ambienti , lezione in aula, attività di giocostoria in palestra, merenda in giardino con tutti i bambini

- **Protocollo di Attuazione della Continuità Educativa e Didattica** tra la Scuola Primaria Statale "A. Canossi" e la Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "D. Ghidoni" di Ospitaletto

prevede per gli alunni la conoscenza dell'organizzazione della Scuola Secondaria di primo grado e degli ambienti attraverso la realizzazione di momenti comuni agli alunni di classe quinta e ai loro compagni di prima Scuola Secondaria

I docenti avranno poi cura di trasmettere le informazioni riguardanti gli alunni per garantire la formazione di classi il più possibile equilibrate, dove ciascun alunno possa continuare il percorso formativo iniziato fin dalla Scuola dell'Infanzia.

Il Progetto Raccordo prevede le seguenti attività:

- Riunione preliminare organizzativa della commissione raccordo composta da insegnanti della Scuola Primaria ed insegnanti della Scuola Secondaria.
- Visita degli alunni delle classi quinte alla Scuola Secondaria per la conoscenza del nuovo ambiente scolastico e dei laboratori (teatrale, linguistico, informatico, artistico) nel mese di Dicembre.
- Attività sportive, musicali, artistiche, condotte dagli insegnanti di educazione fisica, dagli insegnanti di educazione musicale, di educazione artistica e tetra della scuola secondaria di primo grado per gli alunni delle classi quinte.
- Interventi dei docenti della scuola secondaria di primo grado all'interno delle classi quinte ed interviste agli stessi da parte degli alunni delle classi quinte.
- Incontro con gli alunni della scuola secondaria di primo grado per la presentazione attraverso giochi, attività comuni
- Accoglienza il primo giorno di scuola degli alunni delle classi prime, secondo gli accordi presi tra i vari insegnanti in sede di Consiglio di classe.

SERVIZI DI SUPPORTO ALLA SCUOLA

L'Istituto, comunità accogliente, intende soddisfare i bisogni formativi provenienti dalle famiglie, e in collaborazione con Amministrazione Comunale ed enti del territorio propone

- Sezione primavera
- Servizio di anticipo e posticipo alla Scuola dell'Infanzia
- Servizio di anticipo alla Scuola Primaria
- Servizio mensa alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria
- Integrazione bambini disabili con figure di assistenti ad personam
- integrazione bambini provenienti da altre culture con insegnante alfabetizzatore
- Istruzione per adulti stranieri (in collaborazione con CPIA)
- Pedibus
- Scuolabus
- Sportello Psicologico per alunni scuola Secondaria
- Proposta di aiuto compito con progetto N1DM
- Supporto agli apprendimenti con "La casa dello Studente"

L'Istituto si prefigge di collaborare in futuro con altre associazioni ed enti presenti sul territorio interessati allo sviluppo dell'Offerta formativa

REGOLARITÀ DEL SERVIZIO

Per garantire la regolarità del servizio viene offerta ampia e tempestiva informazione alle famiglie sulle modalità e i tempi delle agitazioni sindacali, utilizzando diversi canali (sito, diario degli alunni, tabellone).

In caso di conflitti sindacali la scuola si impegna a garantire la sorveglianza degli alunni, nel rispetto degli accordi sindacali. La sospensione dei servizi collaterali, in accordo con l'Amministrazione Comunale (Anticipo, pedibus e scuolabus) sarà necessaria per garantire al lavoratore la libertà di sciopero.

VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite e viaggi d'istruzione sono legati a progetti didattici articolati e coerenti.

Caratteristica comune delle visite didattiche e dei viaggi è la finalità di arricchimento della normale attività scolastica.

Per uscite didattiche e visite guidate si intendono le uscite fuori dall'edificio scolastico, comprese nell'orario delle lezioni della classe e effettuate all'interno del Comune. Per viaggi d'istruzione si intendono le uscite che prevedono un tempo superiore a quello stabilito per l'orario delle lezioni e che si effettuano fuori Comune, fuori provincia o fuori regione.

Le visite all'interno e fuori dal territorio comunale che comportano spese per le famiglie sono approvate dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto.

I viaggi d'istruzione hanno, oltre alle preminenti finalità educativo-didattiche e d'integrazione culturale, anche finalità di socializzazione. I viaggi di più giorni quindi sono autorizzati solo se non determinano, per il loro eccessivo onere economico, motivo di disagio per le famiglie e discriminazioni tra gli alunni. L'impossibilità di far fronte a tali oneri costringerebbe, infatti, famiglie e studenti a rinunce, che si rivelerebbero negative sotto il profilo educativo più generale.

I viaggi d'istruzione sono organizzati da una o più classi e di norma per tutti gli alunni della classe; vengono realizzati se vi partecipa almeno l'85% degli alunni.

Viene garantita la frequenza degli alunni in condizione di disabilità grave, fisica o sensoriale, attraverso la presenza di un adulto a lui dedicato (almeno un insegnante per ogni due alunni e/o l'assistente ad personam).

La spesa a carico delle famiglie è sempre contenuta. Laddove esistono comprovate difficoltà di tipo economico, il Consiglio d'Istituto si attiverà per stabilire le modalità di sostegno a tali situazioni. Contributi e quote devono essere versati sul c/c dell'Istituto da parte dei rappresentanti di classe.

Non si effettuano di norma viaggi di Istruzione nell'ultimo mese di lezione.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Una scuola che abbia come obiettivo l'educazione dei bambini e dei ragazzi non può prescindere da un'alleanza pedagogica con le famiglie.

La collaborazione tra scuola e famiglia è condizione indispensabile perché ogni alunno possa raggiungere la piena maturazione globale.

Nel nostro Istituto ciascuna scuola dedica alla famiglia tempi che si caratterizzano con modalità diverse ma che prevedono una struttura comune, articolata in assemblee di classe e colloqui individuali.

Si prevedono i seguenti incontri:

- **Assemblee di classe e sezione** (genitori e docenti) per:

inizio anno scolastico

elezione dei rappresentanti dei genitori

presentazione della programmazione educativa e didattica

- **Colloqui individuali** (docenti e singoli genitori):

presentazione dei nuovi iscritti

primo bimestre

fine primo quadrimestre per scuola Primaria e scuola Secondaria (al momento della consegna delle schede di valutazione, qualora se ne ravvisi la necessità)

terzo bimestre

Le insegnanti sono disponibili per colloqui straordinari in orario da concordare o secondo appuntamento (Scuola Secondaria).

Il momento della comunicazione con i genitori è fondamentale per la formazione completa ed integrale degli alunni.

Sono previsti altri momenti di incontro scuola-famiglia:

- **Consegna schede** di valutazione (docenti e genitori): fine primo quadrimestre e fine secondo quadrimestre
- **Consiglio di Interezione/Interclasse** (genitori eletti, docenti)
- **Incontri di formazione** per genitori.

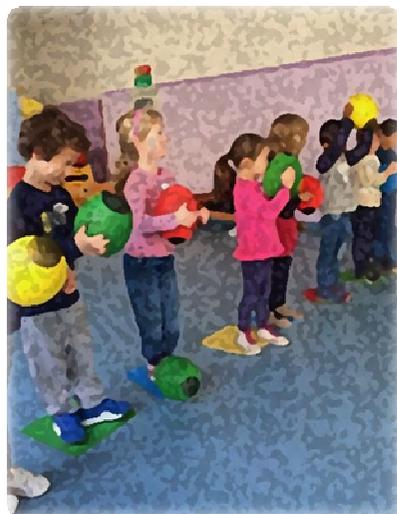
RAPPORTO E COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Diverse sono le modalità che consentono al sistema scolastico di valorizzare le risorse culturali ed ambientali del territorio e delle strutture in esso operanti.

In particolar modo sul territorio sono attive le seguenti collaborazioni:

- AMMINISTRAZIONE COMUNALE (assessorati all'Istruzione, alle Pari opportunità, all'Ambiente, ai Servizi sociali, ai Lavori pubblici, etc)
- ATS (relazioni e progetti condivisi per alunni in condizione di disabilità o disagio; progetti particolari di educazione sanitaria)
- ALTRE SCUOLE (continuità con le scuole dell'infanzia comunali e con le scuole secondarie di 2° grado...)
- BIBLIOTECA (progetto Lettura; condivisione di obiettivi riguardanti la promozione e il piacere di leggere)
- SOCIETÀ SPORTIVE (attività propedeutiche al minivolley e al basket, al rugby; scuola di calcio e di ginnastica artistica...)
- BANDA CITTADINA
- ORATORIO
- SOCIETÀ SAN VINCENZO DE PAOLI
- CARITAS
- COMUNITÀ FRATERNITÀ
- Associazione Genitori (AGE)

SCUOLA DELL'INFANZIA



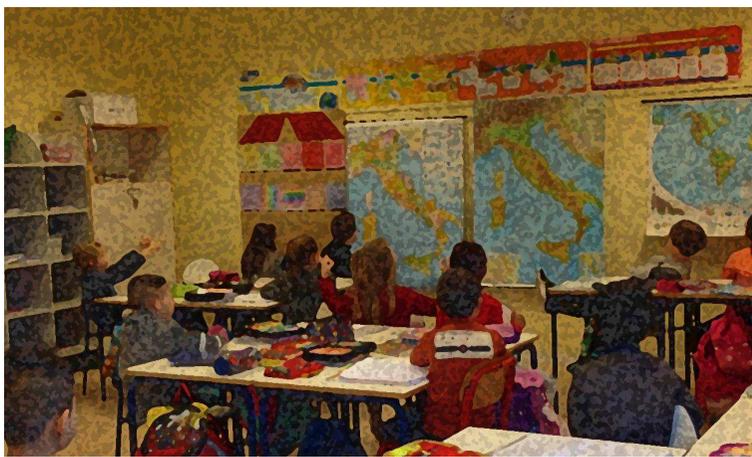
<p>TEMPI SCUOLA</p>	<p>Il tempo è un elemento essenziale del contesto educativo e si collega con la vita stessa dei bambini, con la loro percezione, con la loro possibilità di agire individualmente e di inserirsi nella comunità degli altri. Nella scuola dell'infanzia non esistono tempi di apprendimento e tempi di svago; gioco e lavoro, divertimento e applicazione si intrecciano in tutte le esperienze, tuttavia vi sono scansioni che fanno da punto di riferimento e favoriscono l'acquisizione da parte di ciascun bambino della dimensione temporale, degli eventi e lo aiutano ad ordinare la sua vita senza disperdersi.</p> <p>Giornata tipo</p> <ul style="list-style-type: none"> - 7.35-8.00 anticipo - 8.00-9.00 ingresso – accoglienza - 9.00-9.30 angolo conversazione (conversazione, appello, calendario, racconto ...) - 9.30-11.30 utilizzo vari spazi educativi e attività guidate per piccoli gruppi - 11.30-12.00 gioco motorio in salone, attività di igiene personale e di preparazione al pranzo - 12.00-13.00 pranzo - 13.00-13.15 uscita intermedia - 13.15-14.00 attività motorie libere in salone - 14.00-15.00 utilizzo vari spazi educativi e attività guidate in sezione - 15.00-15.45 attività di igiene personale e merenda - 15.45-16.00 uscita tempo normale - 17.00-17.30 uscita tempo prolungato
<p>ORGANIZZAZIONE</p>	<p>La Scuola dell'Infanzia Statale "G. Tovini" si rivolge a tutti i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto di educazione ed istruzione.</p> <p>La Scuola dell'Infanzia è oggi un sistema pubblico e integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione. Attualmente la Scuola dell'Infanzia Statale è</p>

	<p>composta da 13 sezioni in situate in due sedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 6 sezioni (arancio, azzurra, verde, blu, gialla e primavera) sono situate nell'edificio di via IV Novembre n. 103 - n. 7 sezioni (lilla, turchese, rosa, verde bosco, bianca, rossa, blu mare) sono ubicate nell'edificio ex-Scuole Nuove di Via Famiglia Serlini n. 46
SPAZI E ATTREZZATURE	<p>Grande attenzione è riservata anche all'allestimento dello spazio educativo in quanto l'ambiente è considerato dalle insegnanti una risorsa che può favorire la trasmissione di significati, valori e relazioni. Spazi ed oggetti vengono preparati con cura minuziosa e razionale perché tutto sia a disposizione dei bambini. La possibilità di utilizzare l'ambiente, di partecipare alla sua gestione nei diversi momenti della giornata dà ad ogni bambino la fiducia in se stesso, la sicurezza, l'autonomia, il senso di responsabilità.</p> <p>Gli spazi previsti nella scuola dell'infanzia statale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le sezioni suddivise in vari angoli-gioco - il salone e il giardino - l'aula di psicomotricità - laboratori di pittura, manipolazione, lettura.
RISORSE UMANE	<p>Ad ogni sezione sono assegnate due insegnanti, affiancate per alcune ore dall'insegnante di sostegno, qualora sia inserito nella sezione un alunno portatore di handicap. Le insegnanti svolgono un orario medio di insegnamento di cinque ore per cinque giorni settimanali. E' presente un insegnante che effettua il servizio di posticipo e per un certo periodo dell'anno un insegnante-esperto di inglese.</p> <p>Nella scuola opera personale ausiliario che è parte integrante della comunità educativa della scuola, si occupa della sorveglianza durante gli orari di ingresso e di uscita dei bambini e collabora con le insegnanti per il buon funzionamento della scuola.</p>
SCELTE EDUCATIVE	<p>Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia Statale promuovono una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.</p> <p>Tale pedagogia vede l'insegnante regista dell'azione educativa e presuppone una particolare organizzazione contestuale di spazi, tempi, contenuti che favoriscano l'autonoma organizzazione da parte del bambino delle proprie strategie di apprendimento.</p> <p>L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, le relazioni, il disegno.</p>

INCLUSIONE	<p>Per ciascun alunno certificato è predisposto un Piano Educativo Individualizzato quale traccia del percorso più opportuno ed adeguato, concordato e verificato in itinere dalle insegnanti (di sostegno e sezione) con la famiglia e con gli specialisti di riferimento.</p> <p>Il progetto, quale offerta di opportunità educative e cognitive adeguate ai bisogni dei singoli alunni e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, si propone di favorire la corretta integrazione dei bambini e, contemporaneamente, la crescita di tutto il gruppo classe di riferimento.</p>
INTERCULTURA	<p>La scuola si trova a ricevere, ormai da alcuni anni, un costante afflusso di bambini stranieri e attua una pedagogia delle relazioni che intende promuovere l'accoglienza e l'inclusione di tutti i bambini e dei genitori in una scuola aperta a tutti.</p>
RAPPORTO SCUOLA-TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> - Castagnata con il gruppo alpini - Feste di natale e fine anno scolastico - Progetti in collaborazione con la biblioteca comunale - Progetti di promozione allo sport con varie associazioni sportive (basket, rugby..)
ESPERIENZA	<ul style="list-style-type: none"> - Passeggiate ecologiche nei boschi della zona - Visita alla caserma dei vigili del fuoco - Uscita a teatro
RELAZIONI	<p>Molta importanza viene data alle relazioni, in modo particolare si cerca di aiutare i bambini a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire gli altri e i loro bisogni - Scoprire regole condivise - Scoprire l'attenzione dal punto di vista dell'altro - Il primo riconoscimento di diritti e di doveri

<p>VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	<p>Durante l'anno scolastico le insegnanti caratterizzano la propria azione educativa effettuando delle osservazioni attraverso l'ascolto e l'uso di protocolli, disegni, conversazioni.</p> <p>In particolare si utilizzano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per gli alunni di 3 anni una scheda relativa al colloquio iniziale con la famiglia - per gli alunni di 3-4-5 anni una griglia di osservazione strutturata in cui si registra il grado raggiunto rispetto ad autonomia, capacità di relazione e competenze. <p>Sul registro di classe vengono riportati i profili iniziali e finali di ogni bambino e le valutazioni sugli apprendimenti nei vari campi di esperienza.</p> <p>Qualora si presentino problematiche e difficoltà particolari si farà uso, come strumento valutativo, di un protocollo di osservazione.</p> <p>Per gli alunni che frequentano l'ultimo anno è prevista la compilazione di un fascicolo personale che descrive la maturazione raggiunta, tenendo conto dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - emotivo e socio-affettivo - linguaggio grafico e verbale - psicomotorio - sviluppo intellettuale e possibilità di apprendimento. <p>Tutto ciò per una valutazione globale che evidenzia eventuali difficoltà e punti di forza.</p> <p>Questo fascicolo accompagnerà il bambino alla scuola primaria.</p>
-------------------------------	--

SCUOLA PRIMARIA



<p>TEMPI SCUOLA</p>	<p>La Scuola prevede, per l'anno scolastico in corso, i seguenti modelli orari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 28 ore curricolari con due rientri pomeridiani e la possibilità di iscriversi alla mensa (per altre 4 ore settimanali). - 40 ore settimanali con settimana corta, compreso tempo mensa di 10 ore (5 mattine e 5 pomeriggi, sabato escluso) - 24 ore settimanali con frequenza antimeridiana <p>La scelta è vincolante per tutta la durata della Scuola Primaria e la frequenza a scuola è obbligatoria per il numero delle ore selezionate.</p>
<p>TEMPO DELL'APPRENDERE A CASA</p>	<p>Affinché il lavoro sia fruttuoso, l'alunno, attraverso i compiti assegnati a casa, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consolidare il lavoro attuato in classe - riflettere personalmente su quanto sperimentato - verificare il proprio apprendimento <p>Inoltre il compito assegnato deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguato alle possibilità dell'alunno - riferito ad argomenti ed attività affrontate a scuola - eseguibile in un tempo ragionevole per tutti - distribuito in modo coordinato dai vari docenti nell'arco della settimana

ORGANIZZAZIONE	Distribuzione orario discipline															
	Tempo scuola	24 ore					28 ore					40 ore				
	<i>classi</i>	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
	Italiano	6	5	5	5	5	7	6	6	6	6	8	7	7	7	7
	Storia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	Geografia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	Matematica	5	5	5	5	5	6	6	6	6	6	7	7	6	6	6
	Scienze	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	1	2	2	2	2
	Musica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Arte e immagine	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	Inglese	1	2	3	3	3	2	2	3	3	3	2	2	3	3	3
	Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Scienze motore	2	2	1	1	1	2	2	1	1	1	2	2	2	2	2
	Irc	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	24	24	24	24	24	28	28	28	28	28	30	30	30	30	30	
											+ 10 ore di mensa					
SPAZI E ATTREZZATURE	<p>La Scuola Primaria dispone di 54 locali collocati nelle due rispettive ala Sud e ala Nord dell'Istituto, ciascuna delle quali composta da 3 piani. Nel dettaglio, su ogni piano sono collocate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sei aule più grandi che ospitano i gruppi classe nelle attività quotidiane dotate di LIM (lavagna interattiva multimediale); - tre laboratori più piccoli utilizzati come spazi per il lavoro di alfabetizzazione, attività alternativa alla IRC e per attività di potenziamento; - servizi igienici. <p>Nel corpo centrale dell'Istituto sono alloggiati le due palestre, gli uffici e la Segreteria, i locali mensa e l'aula Insegnanti.</p> <p>All'esterno spazi adibiti alle entrate ed alle uscite e tre spazi verdi per momenti ricreativi.</p>															
RISORSE UMANE	Nella scuola Primaria sono presenti 60 insegnanti di ruolo (il 70% del quale gode continuità di servizio), 5 docenti sul potenziamento e 9 collaboratori scolastici.															

SCELTE EDUCATIVE

La Scuola Primaria si identifica come ambiente educativo in cui assumono rilevanza la cooperazione, le relazioni interpersonali, il vissuto emotivo di ogni alunno/a, il successo scolastico consentito dalle proprie potenzialità.

La creazione di un ambiente di apprendimento favorevole, inteso come clima sociale positivo e ambiente fisico facilitante, è indispensabile affinché gli alunni interagiscano tra loro apportando ognuno il proprio vissuto.

Il momento dell'accoglienza viene utilizzato per valorizzare le diversità, per favorire, soprattutto nei primi anni, la conoscenza reciproca e per creare un'identità di classe positiva e valorizzante.

Gli interventi didattico – educativi sono quindi caratterizzati da:

- stile di guida autorevole
- clima sociale positivo
- proposte di apprendimento diversificate
- apprendimento cooperativo
- promozione di interventi mirati a:
 - suscitare interesse e curiosità
 - sollecitare la partecipazione attiva
 - accompagnare l'alunno nel lavoro, senza sostituirlo
 - fornire la presa di coscienza delle proprie potenzialità
 - acquisire e consolidare abilità di base
 - rendere consapevole l'alunno della situazione scolastica da affrontare
 - incrementare l'autostima, sottolineando gli aspetti positivi e riconoscendo sforzi e tentativi
 - affrontare le esperienze di insuccesso, attivando, percorsi di recupero individuali e di gruppo.

Nella nostra Scuola vengono inoltre attivati progetti che hanno come obiettivo il raggiungimento di alcune competenze ed abilità sociali trasversali e/o disciplinari attraverso attività strutturate di cooperative learning e che aiutano a:

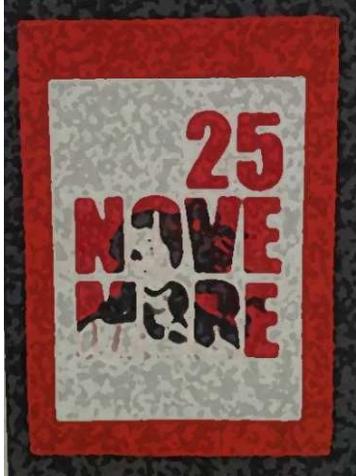
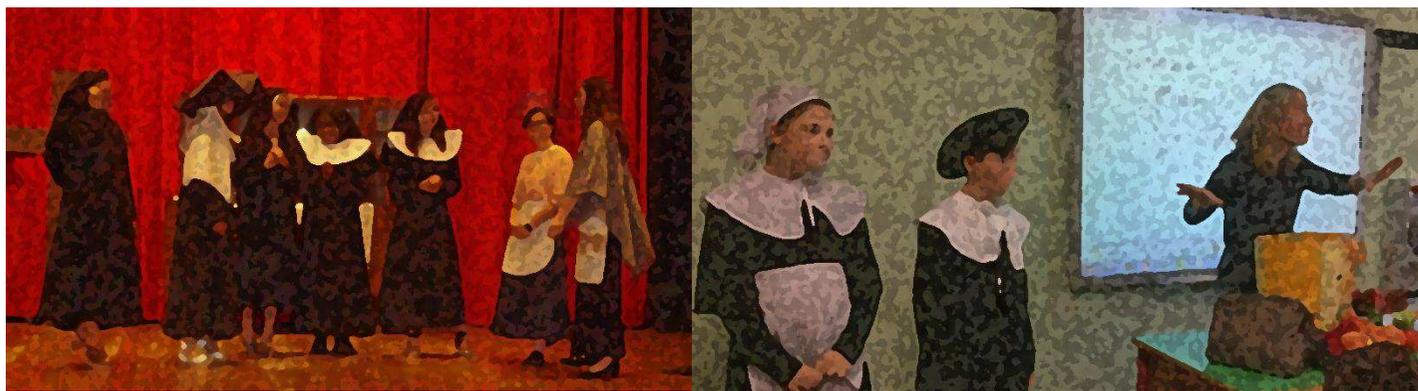
- contribuire al raggiungimento dell'autonomia

	<ul style="list-style-type: none"> - attivare capacità espressive e creative - educare alla problematizzazione della realtà attraverso il pensiero critico - sviluppare corretti comportamenti relazionali - accettare la diversità e sapersi confrontare - educare alla valorizzazione e al rispetto di sé.
INCLUSIONE	<p>E' stato redatto il Protocollo GLHI per l'Accoglienza e l'Inclusione degli alunni con disabilità. All'interno del documento vengono definiti e condivisi i ruoli e i rapporti tra insegnanti curricolari, di sostegno ed assistenti ad personam. Il team docenti partecipa alla stesura del PEI e organizza progetti inclusivi.</p> <p>La scuola Primaria si avvale inoltre di un Protocollo per l'individuazione e la certificazione degli alunni BES, somministrando prove standardizzate dalla classe prima alla classe quinta: batteria BIN, prove MT e AC-MT, batteria Rossi-Malaguti di ortografia.</p>
INTERCULTURA	<p>Si fa riferimento al Protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri.</p> <p>Viene posta particolare attenzione all'accoglienza degli alunni stranieri, cercando di valorizzare le conoscenze delle nazioni di provenienza.</p> <p>Le risorse umane disponibili vengono razionalizzate al fine di poter offrire un maggiore supporto per il raggiungimento delle prime conoscenze linguistiche.</p> <p>Si evidenzia la presenza del progetto "Non uno di meno" che collabora da tempo con la Scuola per l'integrazione di alunni stranieri sia per l'accompagnamento nell'esecuzione dei compiti sia per il coinvolgimento degli stessi nella Comunità di Ospitaletto attraverso esperienze ludico-ricreative.</p>
RAPPORTO SCUOLA – TERRITORIO	<p>La scuola Primaria è aperta a tutte le proposte del territorio con finalità educative e/o formative, con l'attuazione di alcune giornate evento come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La festa dell'albero - Puliamo il mondo e la raccolta differenziata - La sicurezza in casa e sulla strada per pedone e ciclista - Progetti di attività motoria con esperti esterni - Progetti legati alla lettura in biblioteca - Giornata del IV novembre. <p>Nel corrente anno scolastico sono presenti le seguenti attività in accordo con</p>

	<p>L'Amministrazione Comunale che in orario extrascolastico usufruiscono dei locali scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CPIA di Chiari per l'alfabetizzazione e un corso di alfabetizzazione per adulti; - Casa dello studente con attività di supporto ai compiti, recupero ed accompagnamento degli studenti; - attività estate 83 danza per bambini; - attività motoria basket.
ESPERIENZA	<p>Nel corso dell'anno scolastico ogni fascia di classi parallele realizza uscite didattiche e/o gite legate alle attività disciplinari. Le mete sono concordate in sede di programmazione annuale fra le insegnanti di riferimento e condivise con i genitori rappresentanti di classe. Il "Progetto Ragazzi", che rappresenta parte dell'identità della nostra Scuola nelle sue finalità legate allo "star bene insieme", periodicamente realizza percorsi comuni su tematiche legate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza: questo rappresenta un'occasione di forte coesione all'interno di una realtà scolastica piuttosto grande. I percorsi ideati hanno come sfondo i seguenti eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la giornata dei Diritti dell'Infanzia - la festa di Natale - la giornata della Memoria - la festa di fine anno
RELAZIONI	<p>In questo ordine di Scuola si pone particolare attenzione alle relazioni fra pari. Secondo la classe di appartenenza, si programmano delle attività di cooperative learning strutturate con l'impiego di strategie che mirano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla conoscenza di sé e dell'altro - al superamento dei conflitti - alla prevenzione di comportamenti devianti - all'approccio e alla riflessione sulle emozioni ed i sentimenti legati alla sfera affettiva.
VALUTAZIONE	<p>Per la Scuola Primaria il sistema valutativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha come fine il pieno sviluppo della personalità di ogni alunno ed il proseguimento dell'alfabetizzazione culturale, nel contesto di un ambiente educativo di apprendimento; - è un processo aperto e continuo di raccolta e rielaborazione d'informazioni;

	<ul style="list-style-type: none">- contribuisce a regolare e a migliorare l'attività educativa e didattica della scuola;- implica la conoscenza approfondita degli alunni per rilevarne attitudini, competenze, abilità, comportamenti. <p>I genitori vengono aggiornati sul livello di maturazione e di competenze raggiunto dal proprio figlio nel corso dei colloqui individuali.</p> <p>La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e la certificazione delle competenze acquisite dagli alunni relativamente alle singole discipline obbligatorie e al comportamento, concordata tra i docenti del modulo, è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno sulla scheda di valutazione consegnata alla famiglia alla fine del 1° quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.</p> <p>Nella scuola Primaria gli obiettivi disciplinari sono valutati quadrimestralmente mediante l'attribuzione di voti numerici da 5 a 10.</p>
--	---

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



TEMPI SCUOLA	La scuola secondaria di primo grado prevede un tempo scuola di 30 ore settimanali.																						
ORGANIZZAZIONE	<p>Discipline</p> <table border="1"> <tr> <td>Italiano</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Storia e geografia</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Matematica</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Scienze</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Inglese</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Francese</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Tecnologia</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Arte e immagine</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Musica</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Scienze motorie</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Religione/Attività Alternativa</td> <td>1</td> </tr> </table>	Italiano	6	Storia e geografia	4	Matematica	4	Scienze	2	Inglese	3	Francese	2	Tecnologia	2	Arte e immagine	2	Musica	2	Scienze motorie	2	Religione/Attività Alternativa	1
Italiano	6																						
Storia e geografia	4																						
Matematica	4																						
Scienze	2																						
Inglese	3																						
Francese	2																						
Tecnologia	2																						
Arte e immagine	2																						
Musica	2																						
Scienze motorie	2																						
Religione/Attività Alternativa	1																						
SPAZI E ATTREZZATURE	<p>L'edificio scolastico, situato in via X Giornate, è in ristrutturazione: i locali sono dislocati su tre piani.</p> <p>L'edificio è così attrezzato: diciotto aule dotate di videoproiettore e LIM che accolgono le classi, due aule insegnanti, tre aule sostegno, una sala teatro, un'aula di scienze, l'aula di alfabetizzazione, l'aula di musica, due aule di artistica, tre aule colloqui, la segreteria e la bidelleria. La Scuola ha a disposizione il Palazzetto dello Sport e un'altra palestra: gli ampi spazi consentono lo svolgimento di tutte le attività sportive previste (pallacanestro, pallavolo, calcetto). Alle palestre si accede dall'interno dell'edificio scolastico, mediante un breve percorso coperto.</p>																						
RISORSE UMANE	<p>Sono presenti 30 insegnanti di ruolo (il 70% del quale gode continuità di servizio), 1 docente sul potenziamento e 3 collaboratori scolastici.</p> <p>Per tutte le classi vengono proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività curricolari: le attività scolastiche di base che ogni docente esplica secondo la disciplina di appartenenza. - attività personalizzate: quelle che ogni docente pianifica e realizza all'interno della classe per recupero, approfondimento e alfabetizzazione nel rispetto degli specifici bisogni 																						

	<p>formativi di ognuno.</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività progettuali: attuate in forma integrata e che coinvolgono più discipline.
<p>SCELTE EDUCATIVE</p>	<p>Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado si trovano ad affrontare il passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, per giungere ad una più avvertita coscienza di sé e ad un nuovo rapporto col mondo e con la società. Compito della Scuola è "di promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi della Costituzione e di favorire l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva.</p> <p>In tale ottica la Scuola si pone come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - FORMATIVA, in quanto si preoccupa di offrire occasioni di sviluppo della personalità in tutte le sue direzioni; - ORIENTATIVA, in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo immediato e futuro. <p>Tenendo conto della realtà socio-culturale del territorio, la scuola programma interventi atti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali; - superare situazioni di svantaggio culturale; - favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti. <p>Nella loro differenziata specificità, le discipline sono strumento ed occasione per uno sviluppo, unitario ma articolato, della maturazione globale degli alunni.</p> <p>Nella stesura dei percorsi formativi viene attribuita particolare attenzione ai seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personalizzazione dei percorsi e delle esperienze formative; - valorizzazione delle capacità espressive e creative di ciascuno per incrementare l'autostima; - attenzione al corretto sviluppo psico-fisico degli adolescenti, in un momento di estrema delicatezza per la costruzione della propria identità; - offerta di occasioni di socializzazione e di collaborazione al di fuori del gruppo classe; - offerta di attività con un alto grado di motivazione e quindi gratificanti.

INCLUSIONE	<p>Operiamo per una scuola dell'inclusione perché la scuola è un'esperienza di apprendimento, del rispetto dell'altro e dell'apprezzamento della ricchezza del diverso.</p> <p>E' stato redatto il Protocollo per l'Accoglienza e l'Inclusione degli alunni con disabilità. Il Consiglio di classe partecipa alla stesura del PEI e organizza progetti inclusivi.</p>
INTERCULTURA	<p>Obiettivo fondamentale è l'integrazione degli alunni stranieri perché riteniamo la loro diversità di cultura una ricchezza. E' stato elaborato un Protocollo di Accoglienza al fine di facilitare l'ingresso degli alunni stranieri nella scuola.</p> <p>Vengono attivati corsi di prima alfabetizzazione, utilizzando le risorse dell'organico di potenziamento e i finanziamenti per le aree a forte flusso migratorio.</p> <p>Il Progetto "Non uno di meno" che coinvolge la scuola, l'amministrazione comunale, l'oratorio offre un'attività di aiuto nello svolgimento dei compiti, di socializzazione, offre accoglienza e valorizzazione dell'identità sociale e culturale agli alunni immigrati, di recente inserimento nell'ambiente scolastico e territoriale.</p>
RAPPORTO SCUOLA-TERRITORIO	<p>Parecchie sono le attività organizzate in collaborazione con la biblioteca e con l'amministrazione comunale in occasione di importanti ricorrenze storiche (il giorno della memoria, il 25 aprile, la giornata internazionale contro la violenza contro le donne). Vengono anche realizzate alcune iniziative in collaborazione con la parrocchia e l'oratorio (ad esempio corsi di formazione per i genitori)</p>
ESPERIENZA	<p>Le classi partecipano ad uscite sul territorio e visite d'istruzione in orario scolastico per visitare mostre, musei, rassegne, unità produttive, l'ambiente circostante e per partecipare a spettacoli e rappresentazioni teatrali, opere musicali, ecc.</p> <p>Sono inoltre proposti viaggi d'istruzione della durata di un giorno. Queste attività vengono progettate dagli insegnanti sotto il profilo didattico e culturale e inserite nei piani di lavoro e nella programmazione annuale del consiglio di classe.</p>
RELAZIONI	<p>Particolare cura e attenzione viene dedicata alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla creazione di un clima collaborativo, di scambio e di confronto e di decisioni condivise. Ciò presuppone un comportamento coerente con le norme e i valori della scuola, per cui ogni classe provvede all'individuazione di incarichi e responsabilità da affidare ad ogni singolo alunno.</p>

VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>La valutazione tiene conto dei risultati raggiunti dai singoli studenti rispetto agli obiettivi prefissati in relazione al livello di partenza, al grado di maturazione socio - affettiva e relazionale, ai tempi e ai ritmi dell'apprendimento e al grado di partecipazione alla vita scolastica.</p> <p>Le verifiche sono periodiche ed effettuate con modalità diverse in base all'obiettivo proposto (trasversale o legato alla singola disciplina).</p> <p>Qualora se ne presenti la necessità saranno proposte verifiche differenziate e/o personalizzate. Saranno elaborate prove di verifica graduate in modo tale che ogni alunno sia in grado di svolgerne almeno una parte, con eventuale differenziazione per gli alunni in particolare difficoltà. La formulazione del giudizio renderà esplicito il livello di raggiungimento degli obiettivi. I voti sono visibili sul registro elettronico. I piani di lavoro delle singole discipline possono essere visionati dai genitori che ne facciano richiesta.</p>
------------------------	--